

CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE (CPB) COME NUOVO STRUMENTO DI COMPLIANCE

Nell'ambito del Decreto attuativo della Riforma fiscale dedicato al procedimento accertativo, recentemente approvato in via preliminare, è stata introdotta la disciplina del concordato preventivo biennale (CPB) a favore dei "contribuenti di minori dimensioni"

Per l'applicazione del CPB l'Agenzia delle Entrate formulerà una proposta per la definizione biennale del reddito d'impresa / lavoro autonomo e del valore della produzione netta. La procedura si articolerà in 4 fasi, dalla messa a disposizione dei contribuenti / intermediari appositi programmi informatici per l'acquisizione dei dati necessari per l'elaborazione della proposta di concordato, fino alla fase di adesione/diniego alla proposta.

Il contribuente potrà aderire alla proposta di concordato entro il 30.6 (termine per il versamento del saldo delle poste sui redditi / IRAP). Per il primo anno di applicazione il termine di adesione è differito al 31.7.

L'indicazione in dichiarazione dei redditi di dati non corrispondenti a quelli comunicati, ai fini della definizione della proposta di concordato, impedisce l'accesso al concordato.

Potranno accedere al CPB i soggetti ai quali sono applicabili gli ISA che, con riferimento al periodo d'imposta precedente a quello cui si riferisce la proposta:

- ottengono un punteggio di affidabilità fiscale almeno pari a 8. È possibile dichiarare ulteriori componenti positivi per migliorare il punteggio ISA;
- non hanno debiti tributari ovvero hanno estinto i debiti tributari / contributivi di importo complessivamente pari o superiore a € 5.000 (compresi interessi e sanzioni) entro il termine di accettazione della proposta.

Sono ammessi al concordato i soggetti che hanno debiti pari o superiori a € 5.000 purché oggetto di provvedimenti di sospensione / rateazione.

Per il primo anno di applicazione del concordato preventivo biennale, per i soggetti esercenti attività per quali sono stati approvati gli ISA, con ricavi / compensi non superiori a € 5.164.569, è previsto il differimento dal 30.6 al 31.7 del termine di versamento delle imposte risultanti dalle dichiarazioni dei redditi / IRAP / IVA, senza alcuna maggiorazione.

SICUREZZA & AMBIENTE

NOVITÀ DI DICEMBRE

- CORSI DI FORMAZIONE ATTREZZATURE IN COLLABORAZIONE CON SIMEI SRL: CARRELLI ELEVATORI, GRU PER AUTOCARRO
- CORSO ALIMENTARISTA
- NOTIFICHE SU BANCA DATI SCIP
- PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RIDUZIONE DEL TASSO MEDIO DI TARIFFA (Ot23)

I NOSTRI SERVIZI

- **FORMAZIONE**
- CORSI DI FORMAZIONE sulla sicurezza del lavoro/alimentaristi. Calendario è disponibile sul nostro sito: cnaaimola.it/cna-sicurezza-ambiente-e-qualita/
- SERVIZIO DI ASSISTENZA FORMAZIONE: supporto in merito alla gestione della formazione attraverso avvisi di promemoria in prossimità della scadenza e l'archiviazione degli attestati on-line, su portale cloud dedicato
- ATTIVAZIONE PIATTAFORMA FORMATIVA E-LEARNING

- **SISTEMA DI GESTIONE**
- IMPLEMENTAZIONE DISISTEMI DI GESTIONE: 9001-14001-45001,231/01

- **INCENDIO/EMERGENZE**
- PRATICHE CPI-CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI
- PRATICHE GSA-GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO
- FORMAZIONE INCARICATI EMERGENZE
- PIANI D EMERGENZA AZIENDALI

- **SICUREZZA SUL LAVORO**
- ASSISTENZA SULLA SICUREZZA DEL LAVORO (cogenze normative-redazione Valutazioni di rischio)
- INCARICHI RSPP
- VALUTAZIONI DI RISCHIO SPECIFICHE (rumore/vibrazioni/MMC/stress lavoro correlato/incendio/sost.pericolose)
- NOTIFICASCIP: database contenente le informazioni sulle sostanze preoccupanti negli articoli o in oggetti complessi
- SERVIZIO CLOUD: permette di avere a disposizione del cliente tutto il materiale documentale relativo al servizio di assistenza (valutazioni del rischio e attestati) in modo semplice e sempre aggiornato
- CAMPIONAMENTI PERSONALI (per sostanze pericolose)
- COMUNICAZIONE ALL'ASL per le aziende appartenenti al gruppo A (ex DM 388/03)
- CANTIERISTICA: redazione POS
- INCARICHI RLST

- **PRATICHE SICUREZZA INAIL**
- **COMUNICAZIONE OBBLIGATORIE - APPLICATIVO CIVA:** denunce messa a terra, attrezzature sollevamento, dismissioni, immatricolazioni, prime verifiche periodiche
- COMUNICAZIONERLS

- **AMBIENTE**
- ASSISTENZA PAGINA ALBO GESTORI AMBIENTALI
- DENUNCIA ANNUALE AMIANTO
- COMUNICAZIONE OBBLIGATORIE ARPAE (piano gestione solventi-cov lavasecco)
- ACQUISTO TENUTA E VIDIMAZIONE REGISTRI CARICO/SCARICO
- VI.VI.FIR VIDIMAZIONE FORMULARI
- CAMPIONAMENTI STRUMENTALI PER AUTOCONTROLLI FUMI/CARATTERIZZAZIONE RIFIUTI
- AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
- PRATICHE ALBO GESTORI AMBIENTALI

Contatti: mail.cnaambiente@cnaaimola.it
tel. 0542.62982 - cell. 349.4152507

ABBIAMO BISOGNO DI POLITICHE CHIARE, COERENTI E NON IDEOLOGICHE

Le piccole e medie imprese hanno bisogno di politiche economiche chiare, coerenti e non ideologiche, fatte di scelte chiare e durature. Le piccole imprese sono diverse dalle grandi imprese e sono strutturalmente legate al territorio in cui operano: per questo alla politica, locale e nazionale, chiedono certezze e non continui cambi di passo.

Se decidiamo che le priorità sono l'innovazione, la digitalizzazione, la sostenibilità benissimo: le nostre imprese sono in grado di accogliere queste priorità e renderle operative. Le difficoltà nascono se si cambia continuamente direzione.

I provvedimenti di politica economica, tuttavia, devono essere pensati per le piccole imprese e solo dopo tarati sulle imprese di grandi dimensioni. Il contrario di quanto accade oggi. La politica fa ancora fatica a prendere atto che il 99% del tessuto imprenditoriale in Italia è fatto di piccole imprese. La politica economica va tarata sulla realtà.

Oggi tra i temi centrali per il mondo imprenditoriale vi sono la difficoltà di trovare personale qualificato da inserire in azienda e i problemi legati al ricambio generazionale.

Dobbiamo creare le condizioni perché i giovani che escono dalle Università o dagli Istituti Superiori siano attratti dal mondo della piccola impresa. Devono sapere che nella piccola impresa si trovano prospettive di carriera, modernità, innovazione, opportunità.

È un lavoro lungo e complesso, che va portato avanti a cominciare dalla scuola. Ma altrettanto centrale è il tema della rigidità bancaria sugli investimenti.

Il deciso calo dell'inflazione registrato dall'Istat è sicuramente positivo. La decelerazione, dovuta prima di tutto alla riduzione dei costi energetici, dovrebbe spingere la Banca centrale europea a una maggiore cautela nella politica dei tassi, poiché l'attuale politica BCE impatta sugli investimenti dal lato imprese e sui consumi dal lato famiglie e potrebbe avere effetti duraturi su un'economia già ristagnante con concreti rischi depressivi.

In attesa che la Bce, di fronte alla riduzione dell'inflazione, non solo prenda in considerazione uno stop ai tassi, ma valuti anche dei tagli, chiediamo alle banche italiane di evitare gli irrigidimenti che artigiani e piccole imprese stanno provando sulla propria pelle, altrimenti gli investimenti per accrescere la produttività risulteranno impossibili.

In questo contesto esprimiamo apprezzamento per l'emendamento presentato al DL Anticipi mirato a promuovere la riforma del Fondo di Garanzia per le Pmi, diventato lo strumento principale di politica industriale.

Da sottolineare, innanzitutto, la gratuità dell'accesso al Fondo per le micro imprese, ovvero oltre il 95% del nostro tessuto imprenditoriale, che attutisce leggermente la crescita dei tassi di interesse. Le modifiche aprono inoltre maggiori spazi di intervento per i Confidi.

La proposta premia il costante lavoro svolto dalla CNA per garantire continuità di flussi finanziari alle imprese di minori dimensioni in una fase che vede il mercato del credito caratterizzato, oltre che dall'aumento dei costi, da una maggiore selettività proprio per questa tipologia di imprese.

Le persone sono come stelle,
brillano di luce propria,
ma quando si uniscono,
creano spettacolari connessioni
nel cielo della vita.

Buone Feste



Imola

Il Presidente

Luca Pattadino

Il Direttore

Ornella Bova

1) REGIONE EMILIA ROMAGNA: BANDO PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE

La Regione intende sostenere le imprese e le organizzazioni che svolgono attività economica generando impatto sociale per i territori nell'ottica di una transizione sostenibile e giusta. L'obiettivo è sostenere lo sviluppo di innovazioni a impatto sociale che favoriscano soluzioni collaborative tese a migliorare il benessere e ridurre le disuguaglianze.

Possono presentare domanda di contributo i soggetti, enti, organizzazioni privati, iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA) delle Cciaa competenti per territorio, che svolgono un'attività economica sia con le forme giuridiche tipiche delle imprese (soggetti iscritti nel registro delle imprese) che nelle forme diverse da queste ultime (soggetti iscritti nel REA ma non nel registro delle imprese, con esclusione delle persone fisiche)

Sono ammissibili a finanziamento i progetti finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti e servizi o al miglioramento di prodotti e servizi esistenti necessari, anche attraverso l'attivazione di nuove relazioni, a soddisfare bisogni sociali, già consolidati oppure emergenti. In particolare, gli interventi compresi nei progetti potranno prevedere in via non esclusiva:

- la riqualificazione/ristrutturazione/rigenerazione di spazi fisici dedicati allo svolgimento dei servizi destinati al soddisfacimento dei bisogni sociali individuati;
- l'introduzione di innovazioni di tipo tecnologico e/o di processo e/o organizzative nell'attività economica svolta al fine di soddisfare i bisogni sociali individuati

Gli investimenti, da avviare successivamente alla data di presentazione della domanda, dovranno avere una dimensione finanziaria minima di € 70.000. Il contributo, in regime de minimis, è previsto nella misura massima del 60% della spesa ammessa e per un importo, comunque, non superiore a complessivi euro 100.000

La domanda dovrà essere presentata a partire dalle ore 10.00 del 31 ottobre 2023 alle ore 13.00 del 30 gennaio 2024. La procedura di selezione delle domande è di tipo valutativo a graduatoria, senza tenere conto dell'ordine cronologico di presentazione.

2) REGIONE EMILIA ROMAGNA: CREDITO A TASSO ZERO PER LE PMI E LE ATTIVITÀ E PROFESSIONISTI COLPITE DALL'ALLUVIONE

La Regione ha emanato una misura a favore delle Pmi e dei professionisti colpiti dall'alluvione, per consentire l'accesso al credito a tasso zero, con la possibilità di ottenere un rimborso totale o parziale del TAEG fino ad un massimo del 6,5%.

I beneficiari devono possedere le seguenti caratteristiche:

- avere sede legale o unità locale nelle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;
- essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente (per le imprese)
- esercitare un'attività economica identificata con qualunque settore ATECO (ad esclusione del settore agricolo);
- avere subito un danno dagli eventi calamitosi, sotto forma di danno emergente o di lucro cessante
- Per poter accedere alla misura è necessario stipulare un Mutuo Chirografario rateale con le seguenti caratteristiche:
- importo massimo agevolabile: € 50.000 (l'importo del finanziamento può essere superiore);
- durata massima: 18 mesi, comprensivi di un massimo di 6 mesi di preammortamento.

Il contributo consiste nell'abbattimento del tasso di interesse fino ad un TAEG massimo del 6,5%, l'importo massimo del beneficio è stabilito fino ad un massimo di € 5.000 per impresa.

3) INCENTIVO NAZIONALE: SIMEST ANCORA OPERATIVI I FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

SIMEST, la Società per l'internazionalizzazione delle imprese del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, ha riattivato dallo scorso mese di luglio il Fondo 394 per il finanziamento degli investimenti dedicati alla crescita estera delle imprese italiane.

Il fondo, con una dotazione di 4 miliardi di euro, mette a disposizione delle imprese finanziamenti a tassi agevolati fino allo 0,464% (tasso attualmente in vigore), cui si può aggiungere una quota di cofinanziamento a fondo perduto fino al 10%.

E' possibile presentare domanda di agevolazione su una più delle seguenti linee di intervento:

- Transizione Digitale o Ecologica
- Inserimento Mercati esteri
- Certificazioni e Consulenze per progetti di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, digitale o ecologica
- Fiere ed Eventi internazionali
- E-commerce per le imprese che intendano sviluppare il proprio commercio elettronico in Paesi esteri
- Temporary Manager per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione, innovazione tecnologica, digitale o ecologica.

Le domande di accesso ai finanziamenti sono presentabili tramite il portale Simest fino ad esaurimento delle risorse disponibili che a fine settembre ammontavano a circa un miliardo.

4) INCENTIVO NAZIONALE: BENI STRUMENTALI ("NUOVA SABATINI"). CONFERMA E POTENZIAMENTO DELLA MISURA

La legge di bilancio 2023 ha stanziato ulteriori 150 milioni di euro per assicurare la continuità operativa della misura "Nuova Sabatini", che persegue l'obiettivo di rafforzare il sistema produttivo e competitivo delle PMI, attraverso l'accesso al credito finalizzato all'acquisto, o acquisizione in leasing, di beni materiali (macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature nuovi di fabbrica e hardware) o immateriali (software e tecnologie digitali) ad uso produttivo.

Limitatamente alle iniziative con contratto di finanziamento stipulato dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2023, è stato altresì previsto che il termine di dodici mesi per l'ultimazione degli investimenti sia prorogato di ulteriori 6 mesi.

Dal 1° gennaio 2023 è inoltre operativa la Nuova Sabatini Green Per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale con idonea certificazione ambientale di prodotto. Tale misura va ad affiancare i contributi in essere per gli investimenti in tecnologie 4.0 e per gli investimenti "ordinari".

Resta confermata la possibilità di ottenere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione, nel caso di finanziamenti di importo non superiore a 200.000 euro.

Nel mese di novembre 2023 risultava ancora disponibile il 5% del plafond complessivamente messo a disposizione

Imola
Via Pola, 3 - 0542 632611 Dal Lunedì al Giovedì 8.00-13.00 / 14.00-18.00 Venerdì 8.00-14.00
Castel San Pietro Terme
Via Meucci, 24/c - 051 941779/941978 Dal Lunedì al Giovedì 8.30-12.30 / 14.00-18.00
Venerdì 8.00-14.00
Borgo Tossignano
Via Cavour, 27 - 0542 91042 Martedì, Mercoledì, Giovedì 9.00-12.00



@cniamola
www.cniamola.it